

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Università degli Studi di Siena

2) Codice regionale:

RT

RT2C00158

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 16)

- NOME E COGNOME: **Marta Luciana Giovannoli**
- DATA DI NASCITA: 15/09/1951
- CODICE FISCALE: GVNMTL51P55I7260
- INDIRIZZO MAIL: marta.giovannoli@unisi.it
- TELEFONO: 0577/235362

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

- NOME E COGNOME: **Marta Bellucci**

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

“A CARTE SCOPERTE”. Recupero e valorizzazione delle collezioni speciali del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

4) Settore di intervento del progetto:

Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico

4bis) Codice identificativo dell'area di intervento:

CODICE AREA GEN

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

A seguito dell'applicazione della L. 240/2010, è stata definita una nuova organizzazione del **Sistema Bibliotecario di Ateneo** (d'ora in poi **SBA**), che si articola in una *Divisione Coordinamento*, cui afferiscono 5 biblioteche di Area (*Biblioteca di Area Umanistica, di Area Medico – Farmaco – Biologica, di Area Giuridico – Politologica, di Area Economica e di Area Scientifico – Tecnologica*), un *Ufficio servizi di supporto alle Biblioteche* ed un *Ufficio servizi amministrativi*. Tra i compiti delle Biblioteche di Area, quello di **provvedere alla “[...] conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario ed archivistico di interesse storico o documentario [...] in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica [...]”** e di **promuovere e partecipare “[...] ad eventi culturali** (mostre, presentazioni di libri, convegni, concerti, ecc.) **aperti a tutta la cittadinanza**, al fine di sviluppare la conoscenza e la fruizione del patrimonio posseduto”.

In tale contesto è stato definito un nuovo **progetto dello SBA: “Collezioni speciali ed Archivi”**, dedicato alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio bibliografico ed archivistico con l'obiettivo di dare sistematicità e completezza agli interventi fino ad ora episodici e frammentari. Il nuovo progetto di Servizio civile fa parte di questa programmazione e si pone anche in una linea di continuità con le esperienze passate, in cui giovani volontari hanno manifestato notevole sensibilità verso tali finalità e contribuito, con il servizio svolto nelle biblioteche dell'Ateneo, alla digitalizzazione di parte del patrimonio posseduto.

Lo SBA vanta una competenza ormai ventennale nella gestione del catalogo elettronico (OPAC) dell'Ateneo, dove confluiscono anche i records relativi al patrimonio bibliografico di alcune biblioteche cittadine che costituiscono, insieme all'università, il Servizio Bibliotecario Senese. L'OPAC conta al 31/12/2012:

- 800.469 records di monografie;
- 36.373 records di libri antichi, di cui:
 - 921 del XV secolo;
 - 9.147 del XVI secolo;
 - 5.878 del XVII secolo;
 - 11.839 del XVIII secolo;
 - 8.388 del XIX secolo;
- 560.942 records di spogli;
- 29.426 records di periodici cartacei;
- 29.675 records di periodici elettronici;
- 12.511 records relativi a risorse elettroniche;
- 1.201 indici dei volumi, digitalizzati e sottoposti e riconoscimento OCR;
- 210.139 prestiti erogati nel 2012:
 - di cui 78.636 relativi al materiale posseduto dalle biblioteche dello SBA.

Il Sistema Bibliotecario nel suo complesso, in questi ultimi anni, ha sviluppato anche una buona competenza nella gestione e organizzazione degli **archivi istituzionali, di personalità e delle collezioni speciali**; all'interno delle biblioteche sono infatti conservati molti fondi bibliografici e documentari di studiosi e personalità della cultura italiana ed internazionale, tra cui Luciano Bellosi, Raissa Calza, Bonci – Casuccini, Fabrizio De André, Riccardo Francovich, Franco Fortini, Richard Goodwin, Alessandro Parronchi, Sandro Pertini, Marino Raicich, Francesco Scaduto. Quattordici fondi archivistici sono già stati ordinati, in tutto o in parte, e sono accessibili in rete all'indirizzo <http://www.asb.unisi.it/sbstree/frames.aspx> Le unità documentarie in essi contenute al 31/12/2012:

Archivio Bianchi Bandinelli 3.632;
 Archivio Enzo Carli 1.895;
 Archivio Fabrizio De André 580;
 Archivio Marino Raicich 1.972;
 Archivio Stefano Cairola 19;
 Fondo Alessandro Parronchi 10.997;
 Fondo Franco Fortini 6.219;
 Fondo Raissa Calza 3.000 fotografie;
 Archivio BLF 5;
 Archivio Ranuccio Bianchi Bandinelli 321;
 Archivio Richard Goodwin 408;
 Archivio Giulio La Volpe 758;
 Archivio Franco Romani 59 buste;
 Accademia dei Fisiocritici 610.

Alcuni di essi inoltre sono stati in parte digitalizzati e sono liberamente accessibili attraverso il portale delle **Collezioni digitali di Ateneo (DigitUS)** che vanta al 31/12/2012 ventuno raccolte (di cui 5 relative a fondi librari antichi e storici, posseduti dalle biblioteche dell'Ateneo, più 3 collezioni documentali appartenenti alla Biblioteca dell'Accademia dei Fisiocritici e 13 collezioni museali del Sistema museale di Ateneo) per un totale di 1.928 documenti.

Altri fondi archivistici, pur essendo stati almeno in parte digitalizzati (De André, Fortini, Raissa Calza, La Volpe, Goodwin) salvaguardando lo stato della loro conservazione, sono accessibili solo su richiesta, per i vincoli normativi che ne disciplinano la consultazione. Per un totale di 40.165 scansioni.

Le collezioni digitalizzate sono state censite nell'ambito del progetto regionale di arricchimento della piattaforma MICHAEL: <http://michael-culture.it/mpf/pub-it/index.html>

Parte del patrimonio appartenente alle Collezioni speciali ed Archivi, infine, deve ancora essere ordinato e catalogato. Alcune stime:

- a) circa 50.000 volumi su 68.000 appartenenti a fondi bibliografici d'autore, rappresentati soprattutto dalle Biblioteche di importanti personalità della cultura toscana del '900, tra cui le biblioteche dei critici Alessandro Parronchi ed Enzo Carli, dell'archeologo Ranuccio Bianchi Bandinelli, del poeta Franco Fortini e dello storico dell'arte Luciano Bellosi;
- b) circa 10.000 allegazioni, pareri giuridici e sentenze di fine '700 – inizio '800 stampate tra Siena e Firenze;
- c) circa 1.500 volumi su 2.700 appartenenti alla biblioteca dell'Ospedale Psichiatrico S. Niccolò di Siena, depositata alla Biblioteca di Area Medico – Farmaco – Biologica;
- d) circa 3.000 volumi appartenenti alla biblioteca dell'Ospedale Psichiatrico di Arezzo, depositata presso la Biblioteca di Area Umanistica, sede di Arezzo;
- e) circa 420 unità documentarie del Fondo antico di Botanica;
- f) circa 2.500 volumi su 5.000 appartenenti al fondo storico della ex Facoltà di Economia;
- g) circa 5.000 unità documentarie raccolte dall'ex Dipartimento di Studi Aziendali dell'Ateneo relative alla storia della ragioneria e comprendenti il fondo del Prof. Guido Ponzanelli;
- h) circa 600 faldoni relativi ai Fondi archivistici: Anna Ravà, Francesco Scaduto, Carlo Ciampolini.

Questo progetto ha come scopo la valorizzazione delle Collezioni speciali possedute dall'Ateneo. In particolare, lo SBA, con il supporto dei volontari del servizio civile coinvolti nel presente progetto, svilupperà due filoni tematici trasversali di valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico posseduto. L'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare le raccolte speciali delle biblioteche dell'Ateneo, sia attraverso attività di ordinamento e catalogazione del materiale (quando necessario), sia attraverso la digitalizzazione delle parti più significative. Più in dettaglio, saranno coinvolte principalmente la biblioteca di area giuridico – politologica, quella di area umanistica e quella di area medico – farmaco – biologica. Le tematiche affrontate saranno:

- **L'arte della tipografia a Siena ai tempi della stampa manuale (secoli XVI – primi decenni XIX);**
- **La storia della cultura toscana del Novecento attraverso i fondi bibliografici d'autore.**

Il primo tema rende testimonianza di un'attività che ha avuto notevole importanza nella cultura e nell'economia della città e si connota idealmente come una prosecuzione della mostra “Siena bibliofila. Collezionismo librario a Siena su Siena”, realizzata alla fine del 2009 grazie alla sinergia di Amm.ne Provinciale Siena, Fondazione Musei Senesi, Soprintendenza Beni storici, artistici ed etnoantropologici di Siena e Grosseto, Biblioteca Comunale degli Intronati e collezionisti privati. La mostra aveva l'intento di aprire uno spiraglio su un argomento culturale molto importante come quello delle edizioni a stampa, rare e antiche, riguardanti Siena portandolo ad una coscienza più allargata rispetto a quella degli addetti ai lavori.

In linea di continuità con la mostra del 2009, il nostro progetto prevederà:

- la catalogazione o revisione catalogografica di **circa 3.000 opere** (corrispondente al recupero di circa il 33% della collezione di 10.000 allegazioni, di cui sopra al punto b);
- la loro digitalizzazione parziale o totale a seconda del valore dell'opera, rendendo testimonianza anche degli ex libris e delle glosse lasciate dai possessori nel corso degli anni;
- la selezione di una parte delle opere per l'organizzazione di una mostra con visite guidate condotte dai volontari;
- la realizzazione parallela di un percorso museale virtuale, che consentirà di visitare la mostra attraverso la rete;
- il coinvolgimento degli studenti delle scuole di secondo grado, con particolare riferimento ai docenti di storia e storia dell'arte, per la valorizzazione degli studi di storia locale e sulla manifattura del libro .

Il secondo tema, in collegamento con altri progetti attivi all'interno della Regione (SIUSA _ Archivi di personalità. Censimento dei fondi toscani tra '800 e '900 o iniziative analoghe presso il Gabinetto Vieusseux di Firenze o la Fondazione Ragghianti di Lucca), si pone i seguenti obiettivi:

- revisione, catalogazione e indicizzazione di **circa 2.000 volumi** (corrispondente al recupero di circa il 4% della collezione di 50.000 volumi, di cui sopra al punto a);
- digitalizzazione delle parti più significative selezionate;
- organizzazione di una mostra delle “prime edizioni” di romanzi, raccolte poetiche ed edizioni d'arte contenute nel fondo Alessandro Parronchi, con

visite guidate condotte dai volontari;

- la realizzazione parallela di un percorso museale virtuale, che consentirà di visitare la mostra attraverso la rete;
- il coinvolgimento degli studenti delle scuole di secondo grado, con particolare riferimento ai docenti di letteratura, per la valorizzazione degli studi sul primo novecento toscano.

La Comunità Accademica di riferimento, al cui interno agiscono le biblioteche dello SBA, sarà la principale beneficiaria nel suo complesso della realizzazione degli obiettivi progettuali ed è così composta:

- **1.044** unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio al 31/12/12;
- **3** unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato in servizio al 31/12/12.

Nel dettaglio, il personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato, afferente allo SBA è pari a **93** unità mentre non ci sono unità di personale a tempo determinato.

- **196** assegnisti di ricerca al 31/12/12;
- **817** docenti in servizio al 31/12/12;
- **17.216** studenti iscritti a Corsi di Laurea per l'a.a. 2011/2012;
- **717** studenti iscritti a corsi di perfezionamento e master di I e II livello per l'a.a. 2011/2012;
- **627** studenti iscritti a corsi di Dottorato di Ricerca per l'a.a. 2011/2012;
- **589** studenti iscritti a Scuole di Specializzazione per l'a.a. 2011/2012.

La popolazione residente nel Comune di Siena, pari a 52.839 unità (dati dell'ultimo censimento generale della popolazione, anno 2011), sarà ugualmente beneficiaria delle azioni progettuali; in particolare, **i giovani nella fascia di età 14 – 18 anni**, destinatari di azioni di sensibilizzazione sui risultati progettuali, risultano essere ad oggi **1.892**, a fronte di **12 scuole superiori** attive nel Comune.

Per comprendere meglio l'impatto "sociale" del progetto e le ricadute che potrà avere sul tessuto provinciale, appare opportuno segnalare anche che l'Università di Siena, insieme alla Provincia di Siena e alla Biblioteca comunale degli Intronati di Siena, è Ente promotore della **Rete documentaria provinciale senese – ReDoS**. Della rete fanno parte **35** Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione dei comuni della provincia di Siena, che aderiscono ad uno specifico protocollo d'intesa con cui è disciplinata anche la realizzazione di un catalogo integrato delle risorse documentarie delle istituzioni aderenti.

6) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto ha come obiettivo generale la promozione e la valorizzazione di collezioni speciali, non accessibili da parte degli utenti, e si propone di promuovere, grazie anche all'apporto dei volontari del servizio civile, la conoscenza di un determinato periodo storico, la produzione intellettuale dei vari circoli culturali toscani, la produzione artigianale del territorio ed il loro inserimento nel dibattito culturale nazionale.

La realizzazione di apposite occasioni espositive, fisiche e virtuali, darà modo di evidenziare maggiormente i risultati conseguiti dal progetto e consentirà ai volontari di acquisire alcune competenze specifiche nelle tematiche museali e di documentazione.

A tal fine si individuano i seguenti obiettivi specifici:

- formazione specifica sulla catalogazione ed in particolare su quella del libro antico e dei fondi speciali;
- **incremento del catalogo elettronico dell'Ateneo (OPAC) con circa 5.000 records** relativi alle opere catalogate;
- formazione dei volontari nella politica di selezione del materiale da digitalizzare e sulle connesse problematiche di copyright;
- **arricchimento del catalogo elettronico** con l'aggiunta ai records bibliografici dei files contenenti la digitalizzazione delle intere opere, oppure una selezione dai testi conservati nelle biblioteche dell'Ateneo (frontespizi, dediche, indici, tavole ed illustrazioni segnalando ex libris e glosse); si prevede di riuscire ad archiviare **circa 4.500 immagini digitali**;
- formazione dei volontari del servizio civile sulle problematiche della fruizione delle collezioni dei beni culturali, secondo le specifiche peculiarità delle collezioni archivistiche e bibliotecarie;
- formazione dei volontari sulle problematiche museali ed espositive con la stesura di note/didascalie e la realizzazione di pannelli descrittivi;
- arricchimento delle **Collezioni Digitali dell'Ateneo senese (DigitUS)** [cfr. punto 6] con la creazione di **2 nuove collezioni**:
 - **“L'arte della tipografia a Siena ai tempi della stampa manuale (secoli XVI – primi decenni XIX)”**, in cui saranno archiviati **circa 1.000 oggetti digitali**;
 - **“La storia della cultura toscana del Novecento attraverso i fondi bibliografici d'autore _Le prime edizioni del fondo Alessandro Parronchi”**, in cui saranno archiviati **circa 3.500 oggetti digitali**;
- creazione di **due percorsi museali**, reali e virtuali, relativi alle tematiche affrontate, facendole conoscere meglio all'intera comunità territoriale; i volontari saranno coinvolti nelle scelte grafiche e nell'organizzazione logica del percorso museale, nonché nella redazione dei testi di sussidio;
- comunicazione dei risultati ottenuti, attraverso momenti di promozione e diffusione dell'attività progettuale, con l'organizzazione di **5 visite guidate** condotte dai volontari per ogni percorso e **2 / 3 iniziative divulgative nella Sala Rosa**, sala di lettura dell'Ateneo che si connota per l'organizzazione di vari eventi (mostre, concerti, presentazioni di libri, conferenze etc.) e come punto informativo per i giovani grazie alla collaborazione tra Comune di Siena, Provincia di Siena e Ateneo;
- promozione dell'apprendimento per i volontari di competenze specifiche nell'ambito delle attività di reference con le quali fornire un servizio di informazione all'utenza, tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso di formazione e l'affiancamento a personale esperto nel servizio al pubblico;
- formazione dei volontari in modo che possano coadiuvare gli operatori delle biblioteche nella guida agli utenti per un utilizzo più facile, rapido ed efficace del servizio per l'accesso ai Servizi della Biblioteca Elettronica, ASBe-, in modo da potenziare il servizio di informazione bibliografica e documentaria a supporto dei percorsi didattici e di ricerca degli utenti delle biblioteche.

7) *Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo delle modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:*

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Nel progetto saranno coinvolti **34 operatori** in servizio presso lo SBA insieme a **10 volontari**, nel dettaglio:

- 1 responsabile SBA;
- 1 responsabile del progetto di Ateneo sulla promozione delle collezioni speciali e d'archivio;
- 1 coordinatore di progetto SCVR;
- 1 responsabile di progetto SCVR;
- 1 responsabile amministrativo;
- 2 selettori dei volontari;
- 4 operatori di progetto;
- 7 formatori (oltre al personale summenzionato) per le seguenti tematiche: formazione generale; norme catalografiche; automazione biblioteche; biblioteca digitale; digitalizzazione; accessibilità; organizzazione e fruizione delle collezioni;
- 6 esperti che affiancheranno i volontari sulle specifiche tecniche (catalogazione, digitalizzazione, problematiche informatiche, museologia);
- 6 unità di personale di biblioteca per l'affiancamento dei volontari nelle attività di servizio al pubblico;
- 4 esperti di comunicazione per le attività di pubblicistica, promozione del progetto, diffusione dei risultati (cfr. punto 17 del progetto).

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

Fase 1

La prima fase di formazione generale e specifica prevista dal bando sarà comunque accompagnata da un processo di ambientazione che permetterà ai ragazzi del SCVR di familiarizzare con il contesto operativo e le complessità comportamentali tipiche di un contesto lavorativo orientato al soddisfacimento del bisogno degli utenti.

Questa fase di ambientazione rappresenterà un'opportunità offerta ai volontari per acquisire, oltre alle conoscenze tecniche, una più approfondita comprensione delle dinamiche lavorative, che permetterà loro di innalzare il proprio livello professionale, acquisendo conoscenze e competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti lavorativi affini.

Fase 2

I volontari, dopo questa prima fase di ambientazione e di formazione, che darà loro gli strumenti di base per iniziare ad essere operativi per il servizio agli utenti, saranno affiancati dal personale della Biblioteca per acquisire competenze specifiche, necessarie alla realizzazione delle attività previste dal progetto.

In particolare i volontari si occuperanno delle seguenti procedure:

1. selezione e scelta del materiale, con ricognizioni di esperienze analoghe nazionali e internazionali;
2. catalogazione descrittiva, seguendo le normative nazionali e internazionali, con elaborazione di note speciali per la descrizione degli esemplari ed inserimento dei records nel catalogo elettronico;
3. arricchimento delle collezioni, acquisendo le conoscenze necessarie per la digitalizzazione del patrimonio selezionato, l'archiviazione e organizzazione

- degli oggetti digitali, la pubblicazione in rete dei documenti;
4. promozione delle raccolte, collaborando con il personale strutturato per la creazione degli eventi previsti nel progetto;
 5. collaborazione con il personale strutturato nei servizi di back-office (come la gestione del deposito ed il reperimento e riordino dei materiali), in quelli di front-office (come le operazioni di prestito e distribuzione dei libri), oltreché nelle attività di confronto con l'utenza universitaria (come la consulenza bibliografica attraverso l'uso degli strumenti di ricerca più idonei).

8) *Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):*

10

9) *Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 8) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:*

0

10) *numero posti con vitto:*

0

11) *Numero posti senza vitto:*

10

12) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

13) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

14) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

Le biblioteche dell'Ateneo sono aperte sei giorni la settimana su sette, dal lunedì al sabato mattina: sarà quindi richiesto ai volontari di prestare servizio su turni (mattina o pomeriggio), eventualmente anche il sabato mattina. Si prevede, inoltre, di usufruire della possibilità di spostare i giovani in altre sedi dell'Ateneo, diverse da quelle di attuazione del servizio loro assegnate, per un periodo massimo di cinque settimane (Regolamento di attuazione, art. 17, c.2bis) al fine di una migliore realizzazione delle attività progettuali (ad es. per l'uso della macchina digitale ad alta risoluzione, collocata con il suo stativo nell'ufficio del Coordinamento del Sistema Bibliotecario, oppure per attività legate alla sensibilizzazione sul progetto di servizio civile regionale, come l'allestimento di uno spazio espositivo o l'organizzazione di eventi divulgativi).

Si richiede dunque ai volontari:

- flessibilità oraria;
- di rispettare l'orario di servizio concordato;

- di partecipare alle attività formative, compresa la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana;
- di aderire ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana;
- di partecipare alle azioni previste dal piano di monitoraggio interno per la valutazione del progetto (cfr. punto 18).

Si segnala che potranno essere disposti dall'Ente fino ad un massimo di 8 giorni di permesso esclusivamente nel caso di chiusure straordinarie delle strutture non prevedibili al momento della stesura del progetto: eventuale comunicazione in tal senso verrà data con un preavviso di almeno un mese.

15) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Biblioteca di Area Giuridico Politologica	Siena	Via P. A. Mattioli, 10	4
2	Biblioteca di Area Medico – Farmaco – Biologica (ex Farmacia)	Siena	Via A. Moro, 2 San Miniato (3 Lotto – fabbricato didattico)	2
3	Biblioteca di Area Umanistica	Siena	Via Fieravecchia, 19	4
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

16) *Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- **NOME E COGNOME: Alessandro Giunti**
- **DATA DI NASCITA: 23/09/1959**
- **CODICE FISCALE: GNTLSN59P23F598C**
- **INDIRIZZO MAIL: alessandro.giunti@unisi.it**
- **TELEFONO: 0577/235350**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (allegato alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Giuridico Politologica	Siena	Via P. A. Mattioli, 10

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso Workshop di approfondimento sulla normativa del servizio civile regionale e nazionale, svolto in data 24/01/2013 sede del corso Firenze, ANPAS Via Pio Fedi 46/48.

Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):

- **NOME E COGNOME: Simonetta Ferri**
- **DATA DI NASCITA: 8/02/1967**
- **CODICE FISCALE: FRRSNT67B48I726A**
- **INDIRIZZO MAIL: simonetta.ferri@unisi.it**
- **TELEFONO: 0577/234203**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (allegato alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Medico – Farmaco – Biologica (ex Farmacia)	Siena	Via A. Moro, 2 San Miniato (3 Lotto – fabbricato didattico)

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso Workshop di approfondimento sulla normativa del servizio civile regionale e nazionale, svolto in data 24/01/2013 sede del corso Firenze, ANPAS Via Pio Fedi 46/48.

*Nominativo operatore di progetto per singola sede(*almeno uno per sede*):*

- **NOME E COGNOME: Eleonora Bassi**
- **DATA DI NASCITA: 31/05/1957**
- **CODICE FISCALE: BSSLNR57E71D612I**
- **INDIRIZZO MAIL: eleonora.bassi@unisi.it**
- **TELEFONO: 0577/232529**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (allegato alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Umanistica	Siena	Via Fieravecchia, 19

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso Responsabile di Progetto svolto in data 3/04/2013 sede del corso Siena (RP4)

e

- si impegna a svolgere quello per Operatore entro l'anno: SI iscritta al corso per Operatore programmato per il 5/06/2013 ad Arezzo (OP14).

*Nominativo operatore di progetto per singola sede(*almeno uno per sede*):*

- **NOME E COGNOME: Katia Cestelli**
- **DATA DI NASCITA: 2/05/1970**
- **CODICE FISCALE: CSTKTA70E42F592Y**
- **INDIRIZZO MAIL: katia.cestelli@unisi.it**
- **TELEFONO: 0577/232525**
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (allegato alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 15):**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
Biblioteca di Area Umanistica	Siena	Via Fieravecchia, 19

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI iscritta al corso per Operatore programmato per il 5/06/2013 ad Arezzo (OP14).

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Si prevede di svolgere un'articolata campagna di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale, in particolare relativamente alle finalità del progetto in questione, dando pubblicità anche ai risultati ottenuti.

Saranno organizzate le seguenti attività in modo da informare e rendere partecipe la comunità locale (di Ateneo e non) in cui i volontari si troveranno a prestare servizio:

- **Attività informatica:**
 - Pubblicizzazione attraverso il portale dell'Ateneo, "UnisiInforma" - il quotidiano universitario on line, le pagine web dell'Area del Personale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo e attraverso i social network di Ateneo (Facebook, Twitter e Youtube);
 - Creazione di due mostre virtuali attraverso la piattaforma DigitUS del Sistema Bibliotecario;
 - Promozione dell'iniziativa progettuale attraverso l'invio di e-mail a liste di ambito bibliotecario (ad es., la lista dell'Associazione Italiana Biblioteche "aib-cur").
- **Attività cartacea:**
 - Creazione di *depliants* e manifesti di divulgazione del progetto da distribuire nelle varie sedi universitarie, oltreché nella biblioteca pubblica, nelle sale di lettura cittadine e nei principali luoghi di incontro dei giovani, a cura dell'Ufficio Portale dell' Ateneo;
 - Comunicati stampa sui quotidiani locali, a cura dell'Ufficio Stampa dell'Ateneo.
- **Spot radiotelevisivi, a cura dell'Ufficio Stampa dell' Ateneo:**
 - Comunicazione e promozione del progetto attraverso segnalazioni ed interviste radiofoniche e notiziari televisivi locali;
 - Promozione delle realizzazioni espositive a conclusione del progetto attraverso comunicati radiotelevisivi.
- **Incontri sul territorio:**
 - Comunicazione e promozione dell'attività progettuale attraverso il nuovo punto informativo per i giovani in Sala Rosa che vede la collaborazione di Comune di Siena, Provincia di Siena e Ateneo e organizzazione di 2 / 3 iniziative divulgative sull'attività progettuale nell'ambito del calendario di conferenze realizzate nella Sala;
 - Incontri con le Scuole del Territorio per la sensibilizzazione di studenti e docenti sulle tematiche del progetto e la partecipazione ai momenti espositivi.
- **Altro:**
 - Organizzazione di visite guidate al patrimonio della biblioteca realizzate con l'apporto dei volontari del servizio civile.

18) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Valutazione dell'andamento del progetto e dei suoi risultati

Il piano di monitoraggio prevederà una verifica trimestrale della corrispondenza tra gli obiettivi programmati e quelli realmente raggiunti per eventualmente consentire tempestivi interventi di miglioramento.

Saranno quindi attuate le seguenti azioni che implicheranno il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel progetto a vario titolo (volontari, operatori, responsabile e

coordinatore di progetto):

- compilazione di un **questionario in ingresso** teso a fotografare le aspettative e gli interessi dei volontari selezionati rispetto al progetto (solo ai volontari);
- organizzazione di **momenti di riflessione e autovalutazione collettivi** – con occorrenza trimestrale – con il coinvolgimento dei volontari, degli operatori, del responsabile e del coordinatore di progetto;
- compilazione di un **questionario intermedio**, alla fine dei primi sei mesi, destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, teso a fotografare le attività svolte (descrizione, loro aderenza con gli obiettivi progettuali e livello di soddisfazione raggiunto), il livello di integrazione dei volontari nella sede di servizio, le soddisfazioni e le criticità eventualmente riscontrate nel servizio;
- redazione di una **relazione** alla fine del primo semestre di servizio, a cura del coordinatore e del responsabile di progetto, relativa allo stato di attuazione del progetto (cfr. Capo VII, art. 23 Regolamento di attuazione L.R. n. 35/2006);
- compilazione di un **questionario finale**, destinato ai volontari ed uno parallelo agli operatori, per la valutazione complessiva del progetto, il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il livello di soddisfazione personale raggiunto;
- redazione di una **relazione finale** sul progetto e sul raggiungimento degli obiettivi, a cura del coordinatore e del responsabile di progetto.

I questionari previsti saranno somministrati on-line, attraverso una apposita piattaforma tecnologica che consentirà la rapida elaborazione e valutazione comparativa dei risultati.

Un monitoraggio parallelo sarà condotto sulla **Valutazione della formazione**: per quanto riguarda i corsi di formazione, generali e specifici, saranno rilevati, per ognuno di essi, il grado di soddisfazione e l'utilità ai fini della realizzazione del progetto oltre ad un accertamento delle conoscenze conseguite al fine del rilascio della relativa certificazione.

19) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

Saranno richiesti ai volontari i seguenti requisiti:

- diploma di scuola media superiore;
- conoscenza di base della lingua inglese;
- una conoscenza di base dei principali strumenti informatici per la navigazione in Internet;
- conoscenza di base dei principali programmi di *Office automation*;
- una predisposizione al lavoro di gruppo;
- un'attitudine ai rapporti interpersonali.

Saranno considerati *titoli preferenziali*, in considerazione della peculiarità del progetto (tipologia di materiale da trattare, etc.):

- esperienze pregresse presso archivi, biblioteche o musei;
- frequenza di corsi, di livello universitario, di archivistica, biblioteconomia, museografia.

20) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Sarà offerta ai volontari la possibilità, senza alcun onere a carico, di conseguire la certificazione ECDL, riconosciuta a livello europeo: nel dettaglio, verrà acquistato a spese dell'Ateneo il kit per il conseguimento della certificazione ECDL Core Full (€ 86,00 per volontario) o, nel caso in cui il volontario sia già in possesso di tale certificazione, il kit per ottenere l'ECDL Advanced, per due moduli, a scelta tra Elaborazione testi, Foglio elettronico, Basi di dati, Presentazioni (€ 72,00 per volontario).

Il costo complessivo per l'Ateneo oscillerà quindi tra i 720,00 € e gli 860,00 €.

N.B.: Non sono contabilizzate in questa sezione le spese per le risorse umane, in termini FTE, necessarie per lo svolgimento del progetto (formazione, affiancamento volontari, spese amministrative, spese promozione e valorizzazione progetto, spese strumentali, etc.) ritenendole requisito necessario per la presentazione del progetto.

21) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Saranno messi a disposizione dei volontari per l'attuazione degli obiettivi progettuali:

- software gestionale per il Catalogo elettronico (Aleph500, versione 20.2): in particolare uso dei moduli della ricerca bibliografica, della circolazione e della catalogazione;
- accesso ai Servizi della Biblioteca Elettronica, ASBe-, attraverso il software Metalib che, tramite un portale, garantisce l'accesso ad una pluralità di fonti informative digitali, utili nell'espletamento delle attività previste (risorse elettroniche multidisciplinari, e-journal in abbonamento, libri elettronici);
- macchina fotografica digitale per l'acquisizione di immagini ad alta risoluzione, utile sia per una loro conservazione in formato *tiff* (secondo gli standard previsti dal progetto europeo Minerva) che per una trasformazione del file in formato jpeg 2k, di piccole dimensioni, per una agevole e rapida consultazione via web dei documenti;
- software Digitool per la creazione, gestione, conservazione, condivisione e fruizione delle collezioni digitali;
- telecamera fullHD su scheda di memoria per la realizzazione di interviste legate all'attività progettuale da pubblicare sul canale Youtube dell'Ateneo;
- scanner e PC per le postazioni di lavoro per i volontari del servizio civile;
- utilizzo di strumenti di comunicazione in dotazione alle singole sedi di attuazione del progetto (telefono, fax, posta elettronica etc.) e di attrezzature informatiche già disponibili nelle sedi (hardware e software utilizzati per la gestione dei servizi bibliotecari, server di rete etc.).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

22) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari sarà offerta l'opportunità di acquisire competenze e professionalità attraverso corsi di formazione specifici, che saranno certificati e riconosciuti dall'Università degli Studi di Siena, e attraverso l'esperienza sul campo.

Saranno approfondite in particolar modo le seguenti tematiche:

- I servizi al pubblico ed il rapporto con l'utenza;
- Introduzione alla catalogazione e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- La catalogazione del libro antico;
- Conoscenza dei moduli del software Aleph 500 per la gestione del catalogo elettronico, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica, quello per la circolazione e quello per la catalogazione dei documenti;
- Conoscenza delle problematiche e delle metodologie di metaricerca con particolare riferimento all'uso dei motori di ricerca Metalib e SFX;
- Problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
- Conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione, conservazione, condivisione e fruizione degli oggetti digitali;
- Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali, secondo le peculiarità delle collezioni archivistiche, bibliotecarie e museali;
- Problematiche legate all'organizzazione di percorsi museali virtuali;
- Acquisizione di nozioni e sensibilità rispetto alle problematiche dell'accessibilità universale.

Relativamente a tali competenze che verranno acquisite dai volontari si allegano le dichiarazioni di due cooperative di servizi per le biblioteche, **Il Palinsesto** e **Pleiades**, oltre a quella della **Biblioteca comunale degli Intronati** (vd. *allegati*), che si impegnano a valutare con particolare riguardo, nella selezione di personale qualificato del settore, l'esperienza di formazione e di lavoro svolta nelle strutture bibliotecarie dell'Università degli Studi di Siena da parte dei volontari del servizio civile. Gli Enti summenzionati vantano un'esperienza pluriennale, nel territorio provinciale e nazionale, nel settore dei servizi per le biblioteche ed hanno già più volte apprezzato le competenze e la professionalità acquisite dai nostri volontari.

Sarà inoltre offerta ai volontari la possibilità, senza alcun onere a carico, di conseguire la **certificazione ECDL**, riconosciuta a livello europeo: nel dettaglio, verrà offerto il kit per il conseguimento della certificazione ECDL Core Full o, nel caso in cui siano già in possesso di tale certificazione, il kit per ottenere l'ECDL Advanced, per due moduli, a scelta tra Elaborazione testi, Foglio elettronico, Basi di dati, Presentazioni.

Formazione generale dei giovani

23) *Sede di realizzazione:*

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

24) *Modalità di attuazione:*

Con proprio formatore accreditato, Dott.ssa Maria Pia Bindi, utilizzando le aule didattiche dell'Ateneo.

La Dott.ssa Maria Pia Bindi ha frequentato nell'ultimo anno il corso per Formatori per la formazione generale (Firenze, 4-5, 10-11/12/2012) ed il workshop di approfondimento sulla normativa del servizio civile regionale e nazionale (Firenze, 24/01/2013).

Si prevede, inoltre, nell'erogazione della formazione generale, l'intervento di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale". A tale proposito, per l'approfondimento del punto 5 - Protezione civile delle Linee Guida, sarà programmata una visita ed un momento di formazione tematica presso la sede della Misericordia in Strada del Mandorlo 3 – 53100 Siena.

Se sarà possibile, ci avvarremo, secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 (Capo VI, art. 21, c. 2), della formazione a distanza svolta attraverso il sistema regionale (per non oltre il 20% delle ore totali previste).

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

In linea con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", si prevede che le 45 ore previste di formazione generale saranno erogate per il 60% tramite lezioni frontali e per il restante 40% tramite dinamiche non formali interattive (il metodo dei casi ed i giochi di ruolo).

In particolare, il metodo dei casi sviluppa un'analisi approfondita di un singolo esempio, appunto un "caso". Il caso riguarda la sistematica osservazione, raccolta di dati, analisi delle informazioni e risultati, che conduce il soggetto verso la comprensione del perché quella particolare situazione si sia configurata proprio in quel modo, fornendo importanti elementi di predittività sugli scenari futuri. Tale tecnica risulta particolarmente utile nel caso specifico poiché i volontari impareranno a comprendere direttamente – impersonandoli – le sensazioni e le necessità degli utenti con cui si troveranno ad interagire.

Si prevede di utilizzare anche i giochi di ruolo per simulare, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di far conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un'importante processo di comunicazione.

26) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale tenderà ad approfondire gli aspetti relativi ad educazione civica, protezione civile, legislazione e cultura del servizio civile nazionale e regionale. Nel dettaglio, sulla base delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", saranno approfonditi i seguenti moduli formativi:

1. L'identità del gruppo in formazione;
2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà;

3. Il dovere di difesa della Patria;
4. La difesa civile non armata e nonviolenta;
5. La protezione civile;
6. La solidarietà e le forme di cittadinanza;
7. Servizio Civile Nazionale e Regionale, associazionismo e volontariato;
8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico;
9. Diritti e doveri del volontario del servizio civile;
10. Il lavoro per progetti.

Si cercherà inoltre di impostare gli interventi formativi focalizzando l'interesse verso il nostro specifico settore di attività.

In particolare, per quanto riguarda i punti 2-3 e 8, l'illustrazione dei temi relativi all'obiezione di coscienza e alla sua evoluzione storica, la nascita del servizio civile nazionale e regionale e il dovere di difesa della patria, faremo riferimento alla ricerca bibliografica e ai suoi strumenti con un rimando continuo e costante fra la teoria e la pratica che i volontari sono chiamati a svolgere all'interno delle strutture dell'Ateneo. Non ci limiteremo a mostrare ai volontari la normativa vigente, ma attraverso gli strumenti di ricerca bibliografica disponibili presso il nostro Ateneo cercheremo di formare i ragazzi all'uso delle fonti giuridiche e della giurisprudenza in generale, così da poter fornire percorsi di apprendimento validi sia per l'espletamento del Servizio civile che per il ruolo di cittadinanza attiva che è tra i temi più importanti di questa esperienza.

27) *Durata (espressa in ore):*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

28) *Sede di realizzazione:*

La formazione si svolgerà nelle sedi dell'ente proponente il progetto: Università degli Studi di Siena – Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena.

29) *Modalità di attuazione:*

La Formazione specifica sarà erogata presso l'Università degli Studi di Siena con i dipendenti dell'Ateneo in possesso di una pluriennale esperienza relativa alle varie attività tese al raggiungimento degli obiettivi progettuali unita ad una consolidata esperienza anche nell'ambito della formazione.

30) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Le lezioni saranno svolte in aule attrezzate con lavagne luminose e/o personal computer collegati ad Internet e videoproiettore. E' prevista inoltre la distribuzione di materiale didattico. Le nozioni teoriche saranno accompagnate di volta in volta da prove pratiche e da test di verifica. La formazione sarà naturalmente integrata da un'attività di tutorato effettuata direttamente presso le singole sedi di attuazione ed orientata all'apprendimento delle competenze necessarie per le attività che i volontari dovranno svolgere presso le stesse sedi.

31) *Contenuti della formazione:*

La **formazione specifica** dei volontari riguarderà:

Conoscenze di ambito biblioteconomico, archivistico e museale (73 ore)

- I servizi al pubblico ed il rapporto con l'utenza;
- Introduzione alla catalogazione e standard catalografici nazionali ed internazionali;
- La catalogazione del libro antico;
- Conoscenza dei moduli del software Aleph 500 per la gestione del catalogo elettronico, in particolare il modulo per la ricerca bibliografica, quello per la circolazione e quello per la catalogazione dei documenti;
- Conoscenza delle problematiche e delle metodologie di metaricerca con particolare riferimento ai software Metalib e SFX;
- La biblioteca "digitale":
 - o problematiche di gestione e conduzione dei progetti di digitalizzazione;
 - o i metadati descrittivi e gestionali: conoscenza delle principali tipologie con particolare riferimento a Dublin Core, MARC, MAG e METS;
 - o procedure e tecniche di digitalizzazione;
 - o Tecniche di indicizzazione e pubblicazione degli oggetti digitali;
 - o Conoscenza del software Digitool per la creazione, gestione conservazione, condivisione e fruizione degli oggetti digitali;
 - o Problematiche relative al copyright digitale;
 - o Problematiche di conservazione dei documenti digitali.
- Problematiche relative all'organizzazione ed alla fruizione delle collezioni dei beni culturali secondo le peculiarità delle collezioni archivistiche, bibliotecarie e museali;
- Problematiche legate all'organizzazione di percorsi museali virtuali;
- Acquisizione di nozioni e sensibilità rispetto alle problematiche dell'accessibilità universale.

Conoscenze relative all'Ente ed alle normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (5 ore)

- Presentazione dell'Ente (organizzazione e missione), Università degli Studi di Siena (lo Statuto: Principi generali; Ricerca, didattica e relative strutture; Organi di governo; Organi ausiliari, di valutazione e controllo; Amministrazione, il Sistema Bibliotecario);
- Normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

32) Durata (espressa in ore):

78 ore

Altri elementi

33) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: **Marta Luciana Giovannoli** Ruolo Responsabile del Progetto
corso frequentato Responsabile di Progetto data del corso 3/04/2013 sede Siena (RP4)

Nome e cognome: **Marta Bellucci** Ruolo Coordinatore di Progetti
corso frequentato Workshop di approfondimento sulla normativa del servizio civile regionale e nazionale, svolto in data 24/01/2013 sede del corso Firenze, ANPAS Via Pio Fedi 46/48

e

si impegna a svolgere entro l'anno quello per Coordinatore di Progetti: SI iscritta al corso del 21/05/2013 che si svolgerà a Siena (CP5);

34) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: SI

35) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI
n° progetti presentati: 2 n° posti richiesti complessivamente: 15

36) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: SI

37) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto Angelo Riccaboni, nato a La Spezia il 24/07/1959, in qualità di responsabile legale dell'ente Università degli Studi di Siena, dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 22.04.2013

Il Responsabile legale dell'ente
(F.to IL RETTORE – Prof. Angelo Riccaboni)